



**RAPPORTO ANNUALE SULL'ATTIVITÀ  
SVOLTA DALLA CONSIGLIERA DI PARITÀ  
DELLA PROVINCIA DI CUNEO  
ANNO 2013**

Consigliera di Parità effettiva  
della Provincia di Cuneo  
Avv.ta Daniela Contin



## 1 \_ LA CONSIGLIERA DI PARITÀ

La figura della Consigliera di parità, è un **organismo di parità** volto ad attuare il principio di pari opportunità e della parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni dirette e indirette *“nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252”*; (cfr. art. 15, comma 1, lettera a), del Codice delle pari opportunità, come emendato dal D.lgs 25 gennaio 2010, n. 5);
- promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse comunitarie, nazionali e locali finalizzate allo scopo (cfr. art. 15, comma 1, lettera b), del Codice delle pari opportunità);
- promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di pari opportunità (cfr. art. 15, comma 1, lettera c), del Codice delle pari opportunità);
- sostegno delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e della realizzazione di pari opportunità (cfr. art. 15, comma 1, lettera d), del Codice delle pari opportunità);
- promozione dell'attuazione delle politiche di pari opportunità da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro (cfr. art. 15, comma 1, lettera e), del Codice delle pari opportunità);
- collaborazione con le direzioni regionali e provinciali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi (cfr. art. 15, comma 1, lettera f), del Codice delle pari opportunità);
- diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazioni (cfr. art. 15, comma 1, lettera g), del Codice delle pari opportunità);
- verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previsti dagli articoli da 42 a 46 del Codice delle pari opportunità (cfr. art. 15, comma 1, lettera h), del Codice delle pari opportunità);
- collegamento e collaborazione con gli assessorati al lavoro degli enti locali, e con organismi di parità degli enti locali (cfr. art. 15, comma 1, lettera i), del Codice delle pari opportunità);
- svolgimento di inchieste indipendenti in materia di discriminazioni sul lavoro e pubbliche relazioni indipendenti e raccomandazioni in materia di discriminazioni sul lavoro (cfr. art. 15, comma 1-bis, introdotto dal D.lgs 25 gennaio 2010, n. 5);
- promozione di progetti di azioni positive e valutazione dei dati emersi dai rapporti biennali sulla situazione del personale redatti dalle aziende con oltre 100 dipendenti (cfr. art. 46 del Codice delle pari Opportunità);
- promozione dell'azione civile per l'accertamento di atti e comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 4 e 8 della legge 125/1991, e intervento nei giudizi promossi dai lavoratori e dalle lavoratrici per lo stesso fine (cfr. art. 36, comma 2, e 37 del Codice delle pari opportunità).

## **2 \_ LE CONSIGLIERE DI PARITÀ DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

Le Consigliere di Parità della Provincia di Cuneo, nominate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, sono: Avv. Daniela Contin (effettiva), D.I. del 13 ottobre 2011, e Avv. Alessia Bruno (supplente) D.I. del 11 gennaio 2011.

L'Ufficio, ubicato presso il settore lavoro della Provincia di Cuneo, usufruisce di una sede dedicata, messa a disposizione dall'Ente provinciale, presso lo stabile di via XX Settembre, n. 48 a Cuneo (Piano terra); facilmente accessibile utilizzabile anche da persone con disabilità, garantisce riservatezza per gli incontri con i lavoratori e le lavoratrici che accedono ai servizi offerti.

Dispone di un locale autonomo completamente arredati con mobili ed attrezzature funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali previste, si compone di:

- \_ n. 2 postazioni fisse complete di scrivanie, sedie, cassettiere e mobili per archiviazione documenti;
- \_ n. 1 computer fisso;
- \_ n. 1 computer portatile;
- \_ n. 2 telefoni;
- \_ n. 1 stampante.

Si specifica che l'insieme degli spazi e delle attrezzature sono assegnate all'Ufficio in base a quanto stabilito dalla Convenzione Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Provincia di Cuneo.

Relativamente al tema del personale, è stata assegnata una unità per 18 ore settimanali, per il funzionamento dell'Ufficio, la quale sostiene l'operato delle Consigliere di Parità dal punto di vista amministrativo-gestionale, nello specifico si occupa della gestione della risposta telefonica e dell'organizzazione degli incontri con le/gli utenti esterni.

Operativamente, nelle sedi assegnate l'Ufficio ha assicurato l'accessibilità ai servizi offerti secondo la seguente organizzazione:

- \_ da lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30
- \_ il lunedì, martedì, giovedì dalle 15.00 alle 16.30

La presenza delle Consigliere è stata assicurata nel corso dell'anno una volta a settimana in aggiunta alle giornate di incontro con gli/le utenti esterni, definite su appuntamento per essere maggiormente flessibili rispetto alle richieste ed alle disponibilità di tempo degli/delle utenti stessi.

Sono stati confermati i numeri telefonici, la casella di posta elettronica dedicata ([consiglieradiparita@provincia.cuneo.it](mailto:consiglieradiparita@provincia.cuneo.it)) e il sito internet all'interno del portale della Provincia (<http://www.provincia.cuneo.it/consigliera-parita>).

## **3 \_ TRATTAZIONE DEI CASI DI DISCRIMINAZIONE SUL LAVORO (AZIONI IN GIUDIZIO)**

Sulla base di quanto ribadito dal D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 la Consigliera (effettiva e supplente) svolge funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio della funzione loro attribuita, sono "pubblici ufficiali" ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Di conseguenza possono adottare tutti gli interventi ritenuti necessari - attivazione di procedure di conciliazione ai sensi dell'art.410 c.p.c. o previste dai CCNL e azioni in giudizio dinanzi al giudice del lavoro o al tribunale amministrativo – per porre fine alle attività o ai comportamenti discriminatori (cfr. artt. 36,37,39 del codice delle pari opportunità)

In coerenza al ruolo istituzionale assegnato, le Consigliere di Parità della provincia di Cuneo hanno mantenuto, per tutto il 2013, l'attività di sportello per l'avvio di azioni di istruttoria rispetto ai presunti casi denunciati di discriminazione sul luogo di lavoro.

L'accesso allo Sportello, gratuitamente a disposizione di tutti gli utenti che necessitano di informazioni o che ritengono di subire, o di aver subito, una discriminazione di genere nell'ambito lavorativo, è articolato nei seguenti step:

\_ *primo contatto*: l'utente che intende accedere ai servizi dello Sportello prende contatto con l'Ufficio o per via telefonica o per via elettronica.

Le domande poste dall'utenza incontrano una risposta immediata da parte del personale dell'ufficio, per i casi più complessi che non si esauriscano con informazioni immediate da parte dell'ufficio, una volta raccolta la richiesta si propone all'utente un appuntamento cercando di incrociare le esigenze di flessibilità e conciliazione dei tempi. Nel caso l'utente accetti la proposta di appuntamento si procede allo step successivo.

\_ *incontro con la Consigliera di Parità*: nella giornata stabilita, l'utente incontra la Consigliera di Parità in forma privata e presenta il proprio caso; l'utente compila una scheda informativa fornendo tutti i dati personali di riferimento e il motivo del colloquio, firmando contestualmente l'autorizzazione al loro utilizzo anche ai fini statistici.

La prima fase, dell'ascolto, finalizzata a dare voce all'utente, per comprenderne le reali necessità e per vagliare il tipo di intervento necessario: a volte è sufficiente un'attività informativa, altre una vera e propria consulenza legale (per comprendere se si è in presenza di una condotta discriminatoria oppure no, per risolvere questioni interpretative inerenti la normativa nazionale o CCNL in materia di maternità o di pari opportunità, ...), altre volte è necessario il rinvio ad altri Enti ed Istituzioni competenti per l'intervento.

Nel caso la Consigliera individui la sussistenza della denuncia e la competenza ad agire da parte dell'Ufficio stesso, si confronta con l'utente circa la procedura risolutiva attivabile più opportuna.

Prioritariamente è privilegiata la mediazione del conflitto tentando una composizione informale delle controversie, in sede stragiudiziale, per non correre il rischio di pregiudicare irrimediabilmente il rapporto fiduciario che è alla base del rapporto di lavoro. Se l'utente concorda rispetto alla procedura proposta, sottoscrive un'autorizzazione/mandato ad agire che permette all'Ufficio di procedere.

Nel caso la soluzione individuata preveda il ricorso ad un'azione conciliativa o in giudizio presso gli enti preposti, l'utente assegna la propria delega alla Consigliera di Parità, che per procedere ad un'azione legale individua, tra una lista di legali selezionati sulla base delle competenze e dell'esperienza sviluppata in tema di discriminazioni sul luogo di lavoro, un legale di riferimento che supporta l'Ufficio stesso nella gestione della pratica.

Gli incontri effettuati nel corso dell'anno hanno permesso l'avvio di azioni di istruttoria rispetto ai presunti casi denunciati e ove ritenuto opportuno indotto ad individuare azioni ed interventi funzionali alla risoluzione dei casi stessi.

Come avvenuto negli anni precedenti è stato mantenuto attivo un sistema di monitoraggio dell'attività antidiscriminatoria attraverso la raccolta delle informazioni relative agli/alle utenti prese in carico ed alle relative denunce di discriminazione.

In sintesi si riportano di seguito le caratteristiche principali dei casi trattati nel corso dell'anno:

nel 2013 l'Ufficio ha preso in carico un totale di 26 casi di discriminazioni nell'accesso al lavoro, nell'ambito della formazione professionale e, la maggioranza dei casi, nella conciliazione dei tempi/maternità.

In controtendenza agli anni precedenti il numero dei casi è andato diminuendo, nonostante una maggiore conoscenza dell'Ufficio da parte dei lavoratori e delle lavoratrici del territorio, forse a causa della crisi.

Le richieste di informazione e consulenza provenienti da lavoratori ma anche aziende ed enti pubblici del territorio, nel 2013 sono state oltre le 30 unità.

È opportuno sottolineare che non tutte le questioni poste all'attenzione della Consigliera hanno richiesto un vero e proprio intervento, ma in molti casi la stessa ha messo a disposizione dell'Utenza la propria competenza ed esperienza professionale, offrendo informazioni sulle tutele previste dalla normativa vigente a favore delle lavoratrici e dei lavoratori.

#### **4 \_ COLLABORAZIONE CON ORGANI TERRITORIALI DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE A TAVOLI E RETI DI COMPETENZA**

Con riferimento alle relazioni interne all'Amministrazione Provinciale di competenza, nel corso del 2013 sono stati curati e mantenuti attivi i rapporti con:

\_ la Presidenza dell'ente, costantemente aggiornata ed informata rispetto alle attività svolte dall'Ufficio;

\_ gli Assessorati di riferimento – Lavoro e Pari Opportunità - con i quali sono stati individuate aree di collaborazione specifica e sviluppati progetti di reciproco interesse;

Per quanto attiene il rapporto con gli organismi di parità di competenza l'Ufficio:

\_ CUG della Provincia di Cuneo partecipando attivamente alle riunioni calendarizzate, contribuendo fattivamente alle attività da questo realizzate e offrendo un supporto operativo nella realizzazione di alcune attività previste dal Piano di Azioni Positive Triennali dell'Ente.

\_ ha partecipato alle riunioni della Commissione Tripartita Provinciale quale membro di diritto svolgendo il ruolo di garante nel processo di definizione delle politiche attive del lavoro e delle politiche della formazione, circa la corretta presa in carico dei temi di parità nel mercato del lavoro;

\_ ha fornito supporto alla stesura del Piano di Azione Positive Triennali dei Comuni del territorio provinciale;

\_ ha confermato i contatti e gli scambi con le organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative del territorio come da protocollo di intesa siglato nel marzo 2007;

\_ ha rafforzato la collaborazione con la Direzione Provinciale del Lavoro come da protocollo di intesa siglato nel novembre 2007;

\_ ha confermato i contatti e gli scambi con l'INAIL come da protocollo di intesa siglato nel febbraio 2009;

\_ ha preso parte alle iniziative formative/informative sviluppate sul territorio del Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Cuneo;

\_ ha preso parte agli incontri della rete regionale delle Consigliere di Parità del Piemonte contribuendo alla redazione di documenti condivisi.

\_ ha seguito i lavori organizzati da vari movimenti associativi del territorio provinciale

\_ adesione e sostegno ai progetti presentati: per la conciliazione vita lavoro - ex art 9 L.53, per la diffusione cultura della parità e del principio di non discriminazione (bando regionale), per l'inserimento lavorativo delle vittime di tratta e sfruttamento sessuale ex art. 18 e 13

#### **5 \_ PIANI TRIENNALI DELLE AZIONI POSITIVE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

La Consigliera ha continuato il servizio di supporto, a favore degli Enti Locali interessati, per la redazione dei piani triennali delle azioni positive, volti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che

di fatto impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro di uomini e donne.

Nel corso del 2013 è stato richiesto il parere della Consigliera di parità sui piani triennali redatti da: 38 comuni, 2 comunità montane, 1 unione di comuni, 3 consorzi socio assistenziali ed 1 consorzio di servizi ecologia e ambiente.

## **6 \_ RETE TERRITORIALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE VIOLENZE**

Il fenomeno della violenza di genere manifesta una preoccupante tendenza all'aumento, tanto ad indurre il legislatore ad intervenire in maniera decisiva sia in termini preventivi che di contrasto.

Il 15 marzo, nell'ambito del programma "8 marzo e dintorni" è stato presentato il libro, alla presenza dell'autrice Giovanna Ferrari, "Per non dargliela vinta"; nel libro, sulla base degli atti processuali, viene ricostruito il delitto e il procedimento giudiziario, una chiara denuncia contro la "violenza" operata anche dalla "giustizia" ai danni della vittima e della donna nello specifico.

In occasione del 25 novembre, la Consigliera di parità ha invitato tutti i Comuni del territorio provinciale e l'Amministrazione provinciale ad adottare una delibera consigliere o atto di indirizzo che impegni il Comune a costituirsi parte civile nei procedimenti penali per femminicidio e per atti di violenza nei confronti delle donne e/o dei minori commessi nel proprio territorio.

Hanno aderito all'iniziativa 30 Comuni e l'Amministrazione provinciale

## **7 \_ ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE**

Nel corso dell'anno sono state organizzate alcune azioni sul territorio volte a far conoscere il ruolo e la figura della Consigliera di parità e la stessa è stata invitata a partecipare ad iniziative pubbliche sul territorio provinciale.

Ad aprile si è tenuto a Saluzzo il seminario "LAVORI & RETRIBUZIONI FEMMINILI & MASCHILI" 20 relatori, rappresentanti di categoria, Ordini professionali, Associazioni di provincia e regione hanno fotografato a 360 gradi la realtà dell'occupazione femminile e il gap retribuzione.

A dicembre presso la sede della Provincia si è tenuto il seminario tecnico: "DIAMO MICROCREDITO ALLE DONNE" per approfondire le dinamiche e i benefici che il microcredito sta offrendo e può offrire alla popolazione femminile del territorio della provincia di Cuneo e del Piemonte. L'iniziativa vuole far conoscere le opportunità offerte dal Fondo regionale di garanzia per il microcredito istituito al fine di favorire l'accesso al credito a "soggetti non bancabili" che intendono realizzare un'idea imprenditoriale.

## **8 \_ EVENTI, SEMINARI E CONVEGNI A CUI HA PRESO PARTE LA CONSIGLIERA DI PARITA'**

04/03/2013	Commissione Tripartita
08/03/2013	8 marzo Presentazione e proiezione del film "Alfonsina y el mar"
10/03/2013	8 marzo (relatrice) "Donne, lavoro, infortunio, ieri, oggi e domani"
12/03/2013	8 marzo "Inaugurazione Ufficio Pari opportunità di Bra"

15/03/2013 8 marzo (relatrice) presentazione del libro "Per non dargliela vinta"

18/03/2013 Incontro direttore INAIL dott. Pensa

21/03/2013 Conferenza ZONTA ONU GINEVRA "Women"

26/03/2013 Cena delle Candele FIDAPA Alba

12/04/2013 Donne tra maternità e lavoro: una possibile risposta alla scelta delle dimissioni - Seminario finale progetto SLALOM Consigliera regionale di Parità

17/04/2013 Seminario di studio LAVORI & RETRIBUZIONI FEMMINILI & MASCHILI (moderatrice)

11/05/2013 Parere PAP Unione dei Comuni ROERO tra Tanaro e Castelli e parere Comune di DEMONTE

23/05/2013 La riforma professionale forense: una nuova ottica di rappresentanza di genere

27/05/2013 Sessione in sede per programmazione partecipazione eventi (AgriTata Coldiretti Cuneo)

28/05/2013 CUG Provincia di Cuneo

14/06/2013 Rete Regionale Consigliere di Parità

27/06/2013 Parere PAP per Consorzio Socio Assistenziale Cuneese

01/07/2013 Incontro Assessora Porchietto Provincia di Cuneo: "L'impatto della crisi nel 2012"

08/07/2013 Pareri PAP per i Comuni di Ormea, Briga Alta, Niella Belbo, Caprauna, Alto, Valloriate, Valgrana

12/07/2013 Pareri PAP per i Comuni di Camerana, Santo Benedetto Belbo, Saliceto, Igliano,

04/09/2013 Pareri PAP comune di Niella Tanaro e Comunità valle Stura di Demonte

04/09/2013 Convegno "Donne e Imprese Agricole: un binomio per la crescita"



- 02/10/2013 Incontro con la Dott.ssa Monica Andriolo per il Progetto di ricerca "Le donne come fattore di sviluppo in provincia di Cuneo"
- 04/10/2013 Pareri PAP Comune di Sanfrè e CSSA delle Valli Grana e Maira
- 19/10/2013 Convegno AFP di Dronero "Istituzioni, Aziende e Formazione Professionale: una rete che dà buoni frutti"
- 21/10/2013 Pareri PAP Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente CSEA
- 22/10/2013 Pareri PAP Comune di Castagnito e Santa Vittoria d'Alba
- 24/10/2013 Percorso formativo: "Protagoniste nei governi locali ... il percorso continua"
- 07/11/2013 Percorso formativo: "Protagoniste nei governi locali ... il percorso continua"
- 09/11/2013 Convegno "diritto al voto" Prof. Aldo Mola e Sen. Calderoli
- 18/11/2013 Commissione comune di Cuneo per ordine del giorno costituzione parte civile
- 23/11/2013 Presentazione spot violenza dell'anima Zonta Cuneo - comune di Cuneo (relatrice)
- 26/11/2013 Consiglio Provinciale aperto sull'odg costituzione parte civile (Intervento)
- 28/11/2013 Convegno AIGA Saluzzo "La violenza di genere. Il d.l. 93 del 14.08.2013".
- 10/12/2013 Convegno "Diamo microCREDITO alle donne" (moderatrice)